

gendo che « quando questa bombarda scaricavasi, si udiva di giorno a cinque leghe di lontananza, e di notte a dieci, e menava sì gran strepito nello scoppio che sembrava si scatenassero tutti i demoni ». Ciò malgrado, i Gandesi, forzati a levare l'assedio di Audenarde, non riuscirono a riportare seco il terribile strumento; così il nemico se ne impossessò, facendovi cesellare poi sopra le armi del duca di Borgogna, pel quale parteggiava. Durante la grande rivoluzione contro gli spagnuoli, il portentoso cannone fu però ripreso dal capitano gandese Rochelfin e trasportato a Gand, ove dal 1578 fu visibile per due secoli presso il mercato del Venerdì.

Per l'aumento dei tedeschi.

In Germania ci si comincia ad impensierire sul serio per la diminuzione della materia prima: l'uomo. E siccome l'uomo-tedesco è tanto e poi tanto utile, necessario, indispensabile (?), è giusto che si diano da fare perchè ne aumenti sempre il numero.

Ora si è costituita una Società per la politica della popolazione che ha tenuto giorni sono la sua prima seduta a Berlino. Ne è presidente Giulio Wolff. Vi partecipano parecchi noti capi politici, come Heynebrand, von Zedlitz, Bassermann, Naumann. Quest'ultimo anzi trovò il motto del nuovo movimento *Der Will zum Kinde*, la volontà di aver figli, che può fare da contrapposto al famoso *Wille zur Macht*, la volontà di potenza. Vennero esposte dagli oratori le cifre degli aumenti della popolazione russa, ch'è di tre o quattro milioni all'anno, mentre quello della Germania fu finora di 800.000 uomini. Le cifre russe — dissero gli oratori — rappresentano una spada di Damocle pendente sulla Germania, giacchè questa guerra non sarà l'ultima (è il caso di dire: crepino gli astrologhi). Va ricordato che poco avanti la guerra un simile movimento per porre argine alla diminuzione relativa delle nascite era stato combattuto da parte dei socialisti, propagatori del malthusianesimo a oltranza. Ma vedrete che anche in questa occasione, la quale del resto offre anche il suo lato... piacevole, avranno mutato parere.

Chi volle i gas asfissianti?

La *Gazzetta della Borsa* di Pietrogrado assicura, per averlo saputo da fonte sicurissima, che i due istigatori perchè si usassero i gas asfissianti, velenosi e lacrimogeni contro i nemici, furono il Kronprinz ed il famoso Hindenburg. Prima vi furono delle opposizioni, perchè si temeva di impressionare troppo i neutri e gli Stati Uniti, ma poi si pensò che sulla maggioranza dei popoli, i piccoli specialmente, la violenza fa effetto, e che per abbattere i forti trinceramenti francesi solo i mezzi *antiumani* potevano servire, ed allora anche il Kaiser, che pare si opponeva, annuì a che venissero adoperati.

L'umanità in tal modo saprà a chi dovrà essere



La nostra guerra. — I soldati macellai al fronte nelle loro mansioni.

(Fot. Strazza - lastre Cappelli).

riconoscente per la guerra e per il crudele modo di averla organizzata e condotta.

Un brindisi di Venizelos.

Il ministro greco, l'unico dal quale la vecchia nazione tentennante può riavere il suo nome glorioso, ad un banchetto offertogli dal ministro di Francia ad Atene disse delle belle parole all'indirizzo degli alleati, concludendo: « Ringrazio per le cortesi parole e per l'onore fattomi invitandomi. Non sono francese di nascita e di diritto, ma lo sono almeno di sentimento e di cuore, come la maggioranza, per non dire l'unanimità dei miei compatrioti. Levo il bicchiere in onore del glorioso esercito francese, bevo al successo finale e completo degli Alleati, alla grandezza e alla prosperità della Francia, campione della libertà e del diritto dei popoli, iniziatrice di ogni idea generosa del mondo ».

Italiani ubbriaconi...

Da Parigi si hanno i seguenti particolari sopra un accidente tramviario a Bruges, nel quale han-

perduto la vita parecchi ufficiali e sottufficiali tedeschi. Costoro avevano bevuto copiosamente e dovevano ritornare con un tram elettrico alle loro caserme. Per far passare il tempo, i guidatori del tram e i soldati tedeschi avevano vuotato anche essi qualche bottiglia. Il conduttore, avendo ricevuto l'ordine di affrettarsi, lanciò il tram a tutta velocità e giunse così in pochi minuti, attraverso vie deserte, non illuminate, fino al canale di Bruges, senza rallentare la velocità per attraversare il ponte girevole: il ponte girevole era aperto e l'intero tram precipitò nel canale. Furono quasi tutti ripescati morti.

Doloroso, ma dimostrativo per certe accuse contro di noi...

Le perdite tedesche.

Le isole tedesche del Mare del sud furono occupate dai giapponesi.

Ora l'*Ostasiatische Lloyd* racconta che, per rendere popolare la nuova occupazione, 22 capi tribù delle varie isole furono condotti in Giappone e trattati con grandissimi riguardi; li fecero viaggiare in automobile e il principale capo-tribù volò in aeroplano.

Gli ufficiali di marina giapponesi li invitarono a banchetto, dove uno dei capi pronunciò un discorso in lode del Giappone.

Giudizi russi.

La *Rjec*, parlando del tradimento bulgaro, dice: « Durante gli ultimi quattordici mesi si sono susseguite numerose dichiarazioni di guerra. Ma nessuna ha fatto impressione così enorme come questa che la Bulgaria, attraverso alla Serbia, fa oggi anche alla Russia. La Bulgaria in guerra con la Russia! Queste parole fanno fremere chiunque non abbia coscienza sorda e cuore arido e che abbia conservato ancora la fede che nelle relazioni fra i popoli devono anche esistere i semplici principi della moralità e del diritto ».

E le *Birgevie Viedomosti* scrivono:

« Il Caino di Sofia ha mosso l'ultimo passo. Le truppe bulgare hanno invaso i confini della Serbia e di nuovo siamo spettatori del furente spargimento di sangue fra due popoli fratelli. Non una volta sola veramente i serbi hanno dimostrato come vendono cara la loro vita e la loro libertà: non una volta sola la malabestia da preda è fuggita vergognosamente dalla terra serba, avendovi ricevuto il meritato castigo! E' vero che ora la situazione dell'eroico popolo è più tragica: ma ora vengono in suo aiuto amici potenti. Che la fede, dunque, nella libertà prossima aumenti di dieci volte il coraggio dei serbi e dia loro la forza di tenere fermo davanti alle schiacciante truppe nemiche sinchè, fra le montagne della loro patria, sventolino le bandiere dell'Inghilterra, della Francia, della Russia ».



La nostra guerra. — Un drappello di nostri soldati zappatori in alta montagna nel Trentino.

(Fot. Strazza - lastre Cappelli).

LA PIÙ BELLA E CONVENIENTE VETTURETTA

SAXON

Motore 4 cilindri Monobloc 10-15 HP (65X105). Magneto Bosch. Radiatore a nido d'api. Frizione a dischi a secco. Cambio di Velocità per balladeur. Sospensione a cantilever. Ponte posteriore oscillante. Ruote metalliche. Tassa annua L. 90. Prezzo della Vetturetta a 2 posti completa F.rs 3950. A richiesta si fornisce l'avviamento elettrico ed il 3° posto posteriore.

Tipo 6 cilindri. TORPEDO 20/30 HP. Avviamento elettrico. Completa F.rs 6750.

P. PORRO Concessionario esclusivo per l'Italia.

GENOVA - GARAGE: Piazza Cipro, 21 - Telef. 37-67.

F.rs 3950